

SERIE C. Domani arriva il Catanzaro per la partita di andata del terzo turno degli spareggi per la promozione in B. Il tecnico Zenoni conta molto sul suo bomber

La Feralpisalò «chiama» i gol di Caracciolo

L'Airone non va a bersaglio dal 24 marzo con il Fano e al «Turina» ha realizzato solo 4 delle sue 12 reti
Ma con il Brescia ha vinto i play-off segnando in finale

Sergio Zanca

Andrea Caracciolo ha siglato l'ultimo gol con la Feralpisalò all'arrivo della primavera. È stato infatti il 24 marzo, a Fano, che l'Airone è riuscito a lasciare la sua impronta, al 44', staccando più in alto di tutti, in acrobazia, su angolo calciato rapidamente da Maiorino. Un guizzo che ha consentito ai gardesani di riprendere l'alta quota.

MA DA QUEL MOMENTO sono passate 7 gare e mezzo, e l'attaccante milanese non ha più inquadrate lo specchio della porta, entrando in letargo. Con la Giana (1-1) ha sbloccato Vita, con la Vis Pesaro (1-0) ci ha pensato Ferretti. La trasferta di Imola e la partita interna con la Triestina hanno provocato amarezza e delusione. A Meda, col Renate (3-2), è salito in cattedra Maiorino, autore di una trippletta. Col Pordenone doppietta di Scarsella. Lo 0-0 di mercoledì col Ravenna è servito a ottenere la qualificazione al turno successivo dei play-off.

Pur partecipando alla manovra collettiva, Caracciolo non ha avuto tante occasioni da sfruttare. Resta il fatto che la squadra ha bisogno delle sue prodezze, soprattutto in

casa. Nello stadio «Lino Turina» l'Airone ha segnato appena 4 gol, contro Teramo, Ternana, Ravenna, Sudtirolo (e 8 in trasferta), l'opposto di Fabio Scarsella (7 di fronte al pubblico amico, e 4 fuori).

Occorre insomma che Caracciolo ritrovi l'incisività del passato, a cominciare dall'impegno interno di domani contro il Catanzaro, che schiera un tandem di notevole produttività, composto da D'Urso (14) e Fischnaller (13).

È la sesta volta che Caracciolo partecipa agli spareggi-promozione, e nel 2010 ha vinto col Brescia di Beppe Iachini, battendo nella finalissima il Torino, e conquistando la promozione in A. Nella gara di ritorno, il 13 giugno, ha trasformato all'incrocio dei pali un rigore concesso da Rizzoli, l'attuale designatore degli arbitri, per una trattativa di Ogbonna ai danni di Possanzini, su cross di Marco Zambelli.

NEI PLAY-OFF del campionato 2007-08, ai tempi di Serse Cosmi, in semifinale il bomber ha sorpreso di testa il portiere Marchetti dell'AlbinoLefte, deviando un traversone di Zambelli. Ma nel ritorno i bergamaschi, guidati da Armando Madonna, si sono presi la rivincita, anche perché l'Airone, dolorante, era

entrato soltanto nei 10 minuti conclusivi.

Nel 2012-13, con Alessandro Calori in panchina, è arrivato il gol del vantaggio (sempre in acrobazia, su angolo calciato da Gigi Scaglia) nella semifinale di andata contro il Livorno di Davide Nicola, ma Paulinho ha rimediato. Stesso punteggio nel ritorno (1-1), e toscani avanti per il miglior piazzamento al termine della stagione regolare. Questa prodezza ha consentito a Caracciolo di entrare nella storia del Brescia, visto che si è trattato del suo gol numero 103 in maglia biancazzurra: staccato Gigi De Paoli, in ricaricarsi fino a 102.

In carriera Caracciolo, dunque, ha già vinto i play-off lasciando il suo marchio nella finale contro il Torino, 9 anni fa. Adesso è la Feralpisalò a chiedergli di trascinare i compagni verso un successo che potrebbe diventare decisivo.

Per superare il turno, domani contro il Catanzaro (avanzamento dal miglior piazzamento, 3°, rispetto al 4° dei gardesani) sarà indispensabile vincere, e andare a pareggiare mercoledì in Calabria (o, quanto meno, perdere con un divario inferiore). Caracciolo è chiamato a fare la differenza, come già accaduto negli anni scorsi. •



Andrea Caracciolo, 37 anni, l'attaccante della Feralpisalò non segna dal 24 marzo contro il Fano

Il notiziario

L'allarme è rientrato per Marchi

La Feralpisalò ha lavorato nel pomeriggio sul terreno del «Turina». Sono rientrati i timori su Paolo Marchi, costretto a gettare la spugna nel secondo tempo mercoledì col Ravenna. Appena avvertiti i sintomi di una possibile contrattura, il difensore aveva chiesto di uscire. Ieri Marchi ha partecipato alla seduta coi compagni. Unici due assenti: Canini e Guidetti.

CONTRO IL CATANZARO, domani alle 20, rientrerà Pesce, che ha scontato la giornata di squalifica, rimediata nell'ultima di campionato contro il Pordenone, e riprenderà il suo posto di regista, spostando Magrino a mezz'ala destra. Vita potrebbe di conseguenza occupare il ruolo di ala, a fianco di Maiorino, e a sostegno di Caracciolo. Il sacrificio sarebbe Mattia Marchi. Oggi pomeriggio la rifinitura.

Biglietti: l'acquisto on line si può effettuare entrando in www.ticketland1000.com/servizi/ vendita.asp. Il sito contiene anche l'elenco dei punti vendita abilitati. Prezzi 17 per la tribuna coperta, 8 per la scoperta, il parterre e il settore ospiti. La segreteria rimarrà aperta anche domani. •